



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441



Via di San Crescenziano, 25
00199 Roma
Tel/06865081



Via Emilio Lepido, 46
00175 Roma
Tel/06715393

Roma 18/10/2024

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Dipartimento della Funzione Pubblica
Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Alla Commissione di Garanzia Sul Diritto allo Sciopero

p.c.

Presidenza Anci
Presidenza Upi

Presidenza Conferenza delle Regioni

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione nel Comparto Funzioni Centrali, Funzioni Locali, Sanità, Vigili del Fuoco e Polizia Penitenziaria e richiesta di esperimento di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art 5 dell'accordo del 20 settembre 2001 in attuazione della legge 146/90.

Le scriventi OO.SS proclamano lo stato di agitazione nei suindicati comparti in ragione della vertenza nazionale relativa al rinnovo del CCNL 22/24 per il quale chiediamo:

- di completare il recupero salariale rispetto alla perdita del potere d'acquisto nel triennio di riferimento, considerata la scelta del governo di non riconoscere che un terzo di tale perdita con il 5,78% di incrementi e di non aver nella legge di bilancio appena presentata previsto adeguamenti congrui e finanziamenti dedicati, dimostrando di non voler dare strumenti e riconoscimenti a chi ogni giorno con il proprio lavoro manda avanti il nostro Paese;
- di ridurre il divario stipendiale esistente rispetto alla media dei paesi europei;
- di garantire con adeguati finanziamenti tutti i sistemi indennitari;
- di valorizzare la professionalità del personale delle pubbliche amministrazioni attraverso il completamento della riforma degli ordinamenti e dei sistemi di classificazione avviata nel CCNL 19/21 ed ora bloccata dal mancato rifinanziamento delle risorse finalizzate aggiuntive dedicate che il governo non ha rinnovato e implementato come richiesto nella Piattaforma per il rinnovo del Contratto in oggetto;

- di incrementare i fondi per la contrattazione integrativa, rimuovendo i vincoli normativi ad oggi esistenti e quindi cancellando l'art. 23 del dlgs 75/17;
- di affermare la centralità delle prerogative contrattuali rispetto alla legge come strumento di innovazione, efficacia e riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni e di valorizzazione delle competenze dei lavoratori, della tutela dei diritti sindacali e del lavoro, interrompendo quindi questa ricorsiva decretazione che interviene sistematicamente sulle prerogative contrattuali a partire dalle indennità ai sistemi di valutazione creando forte disagio e discriminazione tra le lavoratrici e lavoratori dei vari comparti ed amministrazioni;
- di procedere con misure straordinarie ad un piano generalizzato in tutte le amministrazioni pubbliche dello stato, degli enti locali e della sanità di assunzioni in tempi rapidi e anche in misura superiore agli attuali piani dei fabbisogni;
- di stabilizzare tutti i precari delle amministrazioni pubbliche e di far scorrere le graduatorie degli idonei fino a totale esaurimento;
- di rifinanziare il Fondo Sanitario Nazionale in maniera adeguata tale da garantire aumenti contrattuali, finanziamento dei nuovi Lea, adeguamenti delle tariffe che garantiscano che a chi fa lo stesso lavoro, per l'intero sistema pubblico, sia garantito lo stesso salario, gli stessi diritti, evitando il dumping tra pubblico e privato e contrastando per questa via le esternalizzazioni e il ricorso alle convenzioni e al precariato professionale;
- di finanziare con risorse che consentano adeguamenti contrattuali il rinnovo del CCNL dei comparti di diritto pubblico: sicurezza, difesa e soccorso;
- di ripristinare il contingente di agibilità sindacali in particolare per le Rsu al fine di garantire la democrazia nei luoghi di lavoro e l'efficacia della contrattazione decentrata;
- di garantire attraverso assunzioni e contrattazione degli orari di lavoro il giusto orario di lavoro che garantisca il rispetto dell'equilibrio psicofisico dei lavoratori, in particolare quelli che turnano h24, maggiormente esposti al rischio salute e malattie professionali;
- di garantire la piena contrattualizzazione dello smart working.

Serena Sorrentino

Rita Longobardi

Sandro Colombi

Segretaria generale Fp Cgil

Segretaria generale Uil Fpl

Segretario generale Uil Pa